
Focolari: in corso online l'assemblea generale. Maria Voce (presidente uscente), “andare avanti con coraggio, generare la fratellanza universale”

Un invito ad “andare avanti con coraggio” per contribuire sempre più “ad una nuova generatività in vista della fratellanza universale”. A lanciarlo è stata Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari, che ieri ha presentato in Assemblea generale una relazione sul sessennio appena concluso. Convocata online dal 24 gennaio al 7 febbraio, l'Assemblea generale del Movimento dei Focolari è chiamata quest'anno a rinnovare le cariche della presidente, del copresidente, degli organi direttivi e a definire le linee d'orientamento e d'azione per i prossimi sei anni. Giunta al suo secondo mandato, Maria Voce non può essere rieletta e il nome della nuova presidente si avrà il 31 gennaio dopo un sistema di voto telematico. Per statuto a presiedere il Movimento sarà sempre una donna. All'Assemblea stanno partecipando 362 persone da tutto il mondo, in rappresentanza delle diverse culture, generazioni, vocazioni, appartenenze ecclesiali e fedi religiose presenti nel Movimento dei Focolari. Ieri è stato appunto il giorno dei bilanci, con la relazione della presidente Maria Voce e la discussione per gruppi. Dopo la morte di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei focolari, nel 2008, il Movimento ha conosciuto un periodo di “nuovo assetto”: “Un processo – si legge in una nota dei Focolari - avviato per aggiornare il carisma dell'unità nei diversi contesti del mondo”. Maria Voce ammette che questo processo ha creato in vari ambiti “un certo disorientamento”, ma ne sottolinea anche gli effetti positivi: un nuovo protagonismo delle comunità locali e nuove sinergie tra le tante diramazioni e suddivisioni territoriali che ha lasciato spazio ad una nuova creatività. Voce ha quindi passato in rassegna i tre orientamenti emersi dalla precedente Assemblea del 2014 che esortavano il Movimento ad essere “in uscita”, operare “insieme”, e “opportunamente preparati”. E ha concluso il suo intervento con un richiamo a vivere una fedeltà radicale al Vangelo che “per i Focolari significa fedeltà alla parola chiave del loro carisma: 'Padre, che tutti siano una cosa sola' (Gv 17,21)”. Sia la relazione che le successive risposte di Maria Voce e del co-presidente Jesús Morán non nascondono le sfide e le criticità che il Movimento sta affrontando, come, ad esempio, “la difficoltà a trovare forme e strade adatte per comunicare il proprio carisma in modo attuale per il mondo di oggi; un calo del numero di vocazioni e la grande sfida nata con il doloroso evidenziarsi di diverse forme di abuso anche all'interno del Movimento”. Riguardo a questo problema, emerso in modo particolare in Francia per una serie di abusi compiuti da un ex membro consacrato del Movimento sui quali sta indagando in maniera indipendente una società di consulenza specializzata, il co-presidente Morán ha sottolineato, nel suo intervento, la necessità di proseguire sulla strada di “un processo inevitabile e necessario di ‘purificazione della memoria’ che siamo chiamati a vivere con umiltà e speranza”.

M. Chiara Biagioni